

Salute e sicurezza in agricoltura: un bene da coltivare



San Michele All'Adige (TN) 22 novembre 2018
dr. Marcello Cestari – UOPSAL Trento

**Attrezzature di lavoro con carenze
alla fonte: alcune riflessioni sulle
conseguenze per gli agricoltori**





veicoli semoventi per la raccolta di frutta

Carenze rilevate

- parapetto non idoneo e incompleto
- assenza dispositivo di sicurezza atto a misurare l'inclinazione della stessa rispetto al terreno
- assenza dispositivo di controllo della stabilità dell'attrezzatura di lavoro durante il suo impiego, dispositivo che arresta qualsiasi movimento che aggrava il momento ribaltante
- assenza dei ripari o sistemi equivalenti contro l'azionamento accidentale dei comandi
- PS: è prevista la possibilità di operare con modalità di avanzamento automatico

RES Direttiva Macchine (D.Lgs. 17/2010) segnalazione MISE

- **1.2.2 dispositivi di comando**
- **1.5.15 rischio di scivolamento, inciampo o caduta**
- **1.7.4 istruzioni per l'uso**
- **3.2.2 avviamento - spostamento**
- **6.4 rischi di caduta o di capovolgimento**

La posizione di garanzia sui lavoratori rimane in capo al datore di lavoro, in particolare per i vizi palesi risponde anche l'utilizzatore;

e per l'art. 21 anche il coltivatore diretto rispetto all'utilizzo di attrezzature non idonee

MAGGIORI COSTI

- per l'adeguamento
- per il fermo macchina
- per eventuali infortuni ..
- In alcune situazione i costi sono raddoppiati
(trattrici affidate a installatori per l'adeguamento ..)

Adeguamenti
difformi ..
Doppio costo!



Articolo 71 co. 1 - Obblighi del DL - D.Lgs. 81/2008

Messa a disposizione dei lavoratori di attrezzature di lavoro non rispondenti ai requisiti di sicurezza

In particolare vizi palesi quali

- i **parapetti** contro la caduta dall'alto di operatori e di cose, non idonei... incompleti sul perimetro e di altezza $84 \div 87$ cm;
- assenza di un **dispositivo di sicurezza** atto a misurare l'**inclinazione** laterale e longitudinale della macchina rispetto al terreno, che avverta il conducente con segnale acustico visivo, con relativo controllo del movimento che garantisca la stabilità del mezzo durante il suo impiego, in funzione alla pendenza ;
- presenza di un dispositivo di comando che **aziona in modo automatico lo spostamento del carro** sul terreno anziché di un comando manuale ad azione mantenuta da parte del conducente;
- i comandi posti sul quadro risultano privi di un **sistema di protezione contro il rischio di azionamento accidentale**;

- inidoneità della **scala di accesso** alla piattaforma in quanto la larghezza interna tra i montanti risulta essere pari 23,5 cm;
- difformità della **segnaletica** posizionata sulla macchina rispetto a quanto previsto dal costruttore;
- la dotazione della scala con pedana da posizionare sul parapetto, riportata anche nelle istruzioni d'uso della modalità operative non risulta idonea

Conseguenze del reato

- **PRESCRIZIONE** all'adempimento ex art. 71 co.1 D.Lgs. 81/08 e
SANZIONE $\frac{1}{4}$ max dell'AMMENDA (2.740,00 -7.014,40 Euro)
- Per l'autonomo .. stessa prescrizione e sanzione ex art. 21, co.1 D.Lgs. 81/08 (223,36 - 670,09 euro)





GRU DA FIENO

- I cancelli di accesso alle macchine non sono interbloccati al funzionamento delle stesse in modo tale che i cancelli si possano aprire solo quando le cabine sono di fronte alle scale di accesso, e le macchine rimangano ferme se i cancelli non sono chiusi. Sulle vie di corsa delle macchine non sono presenti dispositivi elettrici di limitazione della corsa. Per questi aspetti il soggetto che ha effettuato la prima verifica periodica ha redatto segnalazione all'autorità di vigilanza del mercato presso il MISE.

Ma questo non ha evitato responsabilità e costi all'utilizzatore ..

- L'accesso alla macchina “gru a ponte da fieno con braccio telescopico idraulico” non è realizzato in conformità a quanto previsto dal fabbricante. La pedana di accesso causa inoltre un rischio di collisione contro la struttura del fabbricato per l'improvvisa apertura del ponte mobile.. i parapetti della pedana di accesso sono mobili e richiudibili verso l'interno... i cancelli di accesso alle macchine non sono interbloccati ... sulle vie di corsa delle macchine non sono presenti dispositivi elettrici di limitazione della corsa (finecorsa)...



Spandiconcime granulare e spandisale

- Elementi: tramoggia di carico, dispositivo agitatore , sistema di distribuzione : piatto rotante ad elevata velocità su asse verticale con rilievi superiore che effettuano lo spandimento del granulare

Non conformità

- *RES 1.3.7 Caratteristiche richieste per i ripari e i dispositivi*

Gli elementi di distribuzione (piatto rotante) non sono protetti in maniera tale da evitare anteriormente, posteriormente e sui lati qualsiasi contatto non intenzionale

- Ma è vizio palese... quindi sul costruttore si procede con la segnalazione e successiva analisi INAIL-MISE

ma il datore di lavoro- coltivatore diretto **utilizzatore?**

Egli risponde per l'art.71 del decreto 81 con sanzione penale, prescrizione (quindi costi di adeguamento), nonché per ev. infortuni

La questione è che l'utente spesso ritiene la marcatura CE della macchina una garanzia di sicurezza... purtroppo non è così..

Abbiamo la necessità di un'evoluzione della formazione e della sensibilizzazione degli operatori e delle imprese, si è molto insistito finora sull'uso in sicurezza delle attrezzature di lavoro (giustamente)..

.. “evoluzione” nel senso di PREVENZIONE in un momento tipicamente diverso dall'utilizzo: nella scelta delle macchine, prima dell'acquisto!

- Quanti servizi aziendali incaricati di seguire l'acquisto e l'approvvigionamento di attrezzature di lavoro hanno nel proprio staff personale competente in materia di sicurezza sul lavoro?
- Quante istituzioni assistono nel MERITO le PMI in questa particolare e complessa valutazione?
- Spesso si sono avuti eventi avversi anche a causa di alcune valutazioni di enti rappresentativi più legati al confronto concorrenziale che alle caratteristiche di sicurezza ..

CRITERI DI SCELTA

Articolo 71 - Obblighi del datore di lavoro

2. All'atto della scelta delle attrezzature di lavoro, il datore di lavoro prende in considerazione:

- a) le condizioni e le caratteristiche specifiche del lavoro da svolgere;
- b) i rischi presenti nell'ambiente di lavoro;
- c) i rischi derivanti dall'impiego delle attrezzature stesse;
- d) i rischi derivanti da interferenze con le altre attrezzature già in uso.

Articolo 111 - Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota

2. Il datore di lavoro sceglie il tipo più idoneo di sistema di accesso ai posti di lavoro temporanei in quota in rapporto alla frequenza di circolazione, al dislivello e alla durata dell'impiego.

In sintesi le riflessioni ..

- Formazione sulla prevenzione PRIMA dell'acquisto, per arrivare ad una scelta di macchine adatte al lavoro da svolgere, compatibili con i rischi dell'ambiente di lavoro e con dispositivi di sicurezza per ridurre i rischi disponibili tenuto conto del progresso tecnologico !
- Controllo in entrata sulle attrezzature per la verifica di eventuali VIZI PALESI, ottemperanza ai RES, ..
- Un messaggio alle istituzioni .. pensare all'opportunità di un team di assistenza per le PMI specifico sulla valutazione PREVENTIVA di sicurezza delle attrezzature di lavoro (*che non può essere lo stesso organo di vigilanza..*)